

FRATEL PIETRO NOGARÈ



Nato il 2 maggio 1912 a Belluno da Pietro e Luigia Mart, dopo le elementari (1928) frequentò la scuola di avviamento professionale, con specializzazione autista ed economo. «Assegnato al reparto di calzoleria, allora molto attivo, e frequentati i tre corsi complementari del ciclo elementare, fu ottimo allievo. Nei 6 anni di apprendistato, sempre tra i primi». Entrato nella casa di San Zeno in Monte il 16 marzo 1925, nel noviziato il 6 ottobre

1934, emise la prima professione annuale il 7 ottobre 1935 e la prima triennale l'8 settembre 1949. Ottenne l'attestato di infermiere e aiutante di sanità nel regio esercito italiano nel 1940 ed il congedo illimitato nel 1942.

Dimorò a Negrar dall'ottobre 1944 al 1 giugno 1961, in qualità di economo; a San Zeno in Monte dal 1 giugno 1961 fino al 1 luglio 1967 come economo generale; di nuovo a Negrar dal 1 luglio 1967 al 29 ottobre 1987 in qualità di direttore. «Ben collaborato dai confratelli, dai Medici e da esperti di fiducia», condusse le trattative per la classificazione dei due ospedali (1970), l'equiparazione dei titoli e delle carriere per il personale medico e paramedico (1972). In tutto questo lavoro e nel successivo passaggio della sanità alle Regioni nel 1975, fratello Pietro dovette assimilare la mole enorme della legislazione sanitaria e tenersi costantemente aggiornato.

Nel 1982 ottenne l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica Italiana dal presidente della Repubblica Sandro Pertini. È morto il 29 ottobre del 1987.

